

VareseNews

«Adesso vado a casa e la ammazzo», ma trova i Carabinieri

Pubblicato: Giovedì 9 Agosto 2018



Voleva uccidere la moglie e l'ha detto con una chiamata al 112: «Adesso vado a casa sua e la faccio fuori».

Naturalmente **la chiamata è stata geolocalizzata** e all'arrivo all'abitazione dell'ex consorte l'uomo ha trovato i Carabinieri, pistola in pugno. Ora è in psichiatria a Saronno, con una denuncia per minacce.

Certo, annunciare di voler uccidere non è una mossa da delinquenti, piuttosto frutto dell'intima volontà di farsi aiutare. Ma, psicologia a parte, **la prontezza di riflessi dell'operatore del 112 e la competenza dei militari ha scongiurato il peggio.**

Tutto avviene **nel pomeriggio di ieri, mercoledì 8 agosto**, quando il quarantottenne, di Viggiù, è stato bloccato a Cislago dai Carabinieri accorsi dopo la chiamata di allarme proveniente dagli operatori del numero unico.

I militari hanno così preceduto lo squilibrato, tranquillizzato la donna, che è stata allontanata dall'abitazione dopo averle chiesto un identikit dell'ex marito e le indicazioni circa il modello dell'auto guidata dall'uomo.

Difatti **dopo pochi minuti è apparsa l'auto guidata dall'ex**. Alla vista dei militari il quarantottenne ha tentato una fuga **speronando un'auto di servizio.**

Subito dopo è uscito dalla macchina brandendo un grosso coltello, e a quel punto gli operatori **l'hanno immobilizzato**.

Il pugnale è stato sequestrato ed è scattata la denuncia alla Procura della Repubblica di Busto Arsizio per minacce.

di ac andrea.camurani@varesenews.it